



# Comune di Scafati

Provincia di Salerno

Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza

## AREA SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 11/04/2016

**OGGETTO:** Modifica del Regolamento generale delle entrate e approvazione nuovo Regolamento

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Richiamata** la deliberazione consiliare n. 24 del 15.05.2006 con la quale, venne adottato il Regolamento Generale delle entrate comunali, successivamente modificato con proprie deliberazioni consiliari nn. 27 del 27.04.2007; 04 dell'11.03.2011 e 59 del 29.10.2012;

Considerato che l'art. 17 del suddetto regolamento rubricato "Sospensione e Dilazione del versamento" – prevede allo stato, al comma 3, la possibilità di rateizzazione degli importi dovuti in un numero massimo di 20 rate, con importo minimo non inferiore ad € 50,00 escludendo, al comma 4 la possibilità di dilazione per i debiti oggetto di ingiunzione;

**Considerato** che il difficile momento economico che il Paese Italia sta vivendo, rende in molti casi difficile da parte delle persone fisiche e delle imprese il versamento delle somme dovute entro le previste scadenze di pagamento nonché, entro il numero massimo di 20 rate così come da regolamento vigente; pertanto, nello spirito di coniugare gli interessi dell'Amministrazione di dover necessariamente recuperare i crediti pregressi e quelli dei cittadini che si trovano in un momento di difficoltà senza precedenti, si rende necessario, al fine di consentire attraverso una maggiore dilazione di recuperare un credito ad oggi di fatto "incagliato", procedere ad una variazione del numero delle rate nel modo seguente:

#### **Persone fisiche**

Per debiti inclusi interessi e sanzioni fino a € 500,00 numero massimo di rate mensili 10;

Per debiti superiori a € 500 e fino a 1.000,00 numero massimo di rate 18;

Per debiti superiori a € 1.000,00 e fino a € 5.000,00 numero massimo di 24 rate;

Per debiti superiori a € 5.000,00 e fino a 10.000,00 numero massimo di rate mensili 36;

Per debiti superiori a 10.000,00 e fino a 15.000,00 numero massimo di rate mensili 48;

Per debiti superiori a 15.000,00 numero massimo di rate mensili 60.

### **Persone giuridiche**

Per debiti fino a € 2.500,00 numero massimo di rate mensili 12;

Per debiti superiori a € 2.500,00 e fino a € 5.000,00 numero massimo di rate mensili 18;

Per debiti superiore a € 5.000,00 a fino a 10.000,00 numero massimo di rate mensili 36;

Per debiti superiori a € 10.000,00 e fino a € 15.000,00 numero massimo di rate mensili 48;

Per debiti superiori a 15.000,00 numero massimo di rate mensili 60;

**Considerato** che l'attuale regolamento all'art. 17 rubricato "Sospensione e Dilazione del versamento" al comma n. 7 esclude la possibilità di dilazione dei crediti per i quali, siano già iniziate le procedure esecutive a seguito della notifica del ruolo coattivo ovvero, delle ingiunzioni di pagamento;

**Considerato** che per le medesime ragioni, in casi di comprovata difficoltà, al fine di garantire una maggiore tutela per i contribuenti, andando incontro alle difficoltà di famiglie e imprese si rende necessario procedere all'abrogazione del suddetto comma prevedendo in sostituzione del medesimo, la possibilità di dilazione anche nei casi di avvenuta notifica di ingiunzioni e/o intimazioni di pagamento secondo gli scaglioni e le rate sopra riportate.

**Considerato** che il nostro ordinamento costituzionale si caratterizza per la presenza di "presidi legislativi posti a tutela dei soggetti più deboli", secondo quanto previsto all'art. 2 il quale dispone "l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale";

**VISTO** il regolamento di contabilità;

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

### **PROPONE**

Di modificare il regolamento delle Entrate abrogando e sostituendo il comma n. 3 e n.7 dell'art. 17 rubricato " Sospensione e dilazione del versamento" nel modo seguente:

**Comma 3** – Il funzionario Responsabile dispone, su richiesta dell'interessato nei casi di comprovata difficoltà economica, ivi comprese eventuali sanzioni ed interessi, il pagamento delle medesime in rate mensili, di pari importo, fino ad un massimo di **60** rate, secondo il seguente schema:

#### **Per le Persone Fisiche**

Per debiti inclusi interessi e sanzioni fino a € 500,00 numero massimo di rate mensili 10;

Per debiti superiori a € 500 e fino a 1.000,00 numero massimo di rate 18;

Per debiti superiori a € 1.000,00 e fino a € 5.000,00 numero massimo di 24 rate; Per debiti superiori a € 5.000,00 e fino a 10.000,00 numero massimo di rate mensili 36;

Per debiti superiori a 10.000,00 e fino a 15.000,00 numero massimo di rate mensili 48;

Per debiti superiori a 15.000,00 numero massimo di rate mensili 60;

#### **Per le Persone Giuridiche**

Per debiti fino a € 2.500,00 numero massimo di rate mensili 12;

Per debiti superiori a € 2.500,00 e fino a € 5.000,00 numero massimo di rate mensili 18;

Per debiti superiore a € 5.000,00 a fino a 10.000,00 numero massimo di rate mensili 36;

Per debiti superiori a € 10.000,00 e fino a € 15.000,00 numero massimo di rate mensili 48;

Per debiti superiori a 15.000,00 numero massimo di rate mensili 60.

La comprovata difficoltà economica è subordinata ai seguenti requisiti:

per le **persone fisiche** quei contribuenti il cui indicatore ISEE sia non superiore a 12.500 euro, nonché le famiglie numerose (4 o più figli a carico), con ISEE non superiore a 25.000 euro.

per le **persone giuridiche** quei contribuenti che si trovino in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà certificata da relazione autenticata ai sensi di legge da un consulente abilitato. La relazione dovrà contenere l'indicazione dei motivi per i quali la stessa si trova in una situazione di obiettiva difficoltà.

**Comma 7** – Possono essere oggetto di dilazione anche i crediti per i quali sia stata notificata l'ingiunzione e/o intimazione di pagamento. Per richiedere la dilazione il contribuente dovrà versare l'importo della prima rata allegandolo all'istanza da presentare presso gli uffici competenti. Sarà cura del contribuente ritirare presso i suddetti uffici l'eventuale accoglimento dell'istanza oltre che i bollettini per il versamento delle rate successive alla prima.

Si demanda all'Ufficio competente l'applicazione del presente Regolamento così come modificato.

Il Dirigente

Dr. Giacomo CACCHIONE

L'assessore al Ramo

Raffaele Sicignano

**AREA SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 14 del 11/04/2016**

**OGGETTO:** Modifica del Regolamento generale delle entrate e approvazione nuovo Regolamento

Parere \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

Data:

Il \_\_\_\_\_

**Ai sensi dell'art.49 de D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:**

*"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*

*2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

*3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."*

**Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:**

<b>IL DIRIGENTE AREA SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>  Data: 11/04/2016  Il Dirigente: dott. Giacomo Cacchione
<b>IL DIRIGENTE AREA "Programmazione economico-finanziaria"</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>  Data: 11/04/2016  Il Dirigente: dr. Giacomo Cacchione

# CITTÀ di SCAFATI

PROVINCIA DI SALERNO

*"Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza"*

COPIA Verbale Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 59

Oggetto: Modifica al Regolamento generale delle Entrate e approvazione nuovo Regolamento.

Il giorno ventinove del mese di ottobre dell'anno 2012, alle ore 19,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Scafati - a seguito di avviso prot. n. 25868 diramato dal Presidente del Consiglio in data 22.10.12, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, con il prosieguo, in via ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente il SINDACO e

Presenti /Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

		P.	A.			P.	A.		
01	INSERRA	A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	CAROTENUTO	A.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
02	IZZO	M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17	VITIELLO	P.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03	FAIELLA	A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18	ABENANTE	M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
04	FALCONE	M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19	RAIOLA	L.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
05	FANTASIA	A.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20	SICIGNANO	R.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
06	GRANATA	A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	ALBANO	C.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
07	GAMBINO	G.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22	DE MARINO	E.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
08	PIGNATARO	A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	BALZANO	M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
09	GIUGLIANO	L.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	CELIBERTI	L.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	ARPAIA	R.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	25	IOVINO	G.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	BUONO	M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	26	CIRILLO	G.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	CAIAZZO	L.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	27	DI SOMMA	F.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	AMBRUNZO	M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	28	PISACANE	A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	DONNARUMMA	E.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	29	TAFURO	I.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	AMETRANO	M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	BOTTONI	F.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

PRESENTI n. 16

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Andrea Inserra.  
Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Immacolata Di Saia.

4. In ogni caso l'importo di ciascuna rata mensile non può essere inferiore ad € 50,00.

5. Su ciascuna rata, a partire dalla seconda, vanno applicati gli interessi legali. Nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata, il debitore decade dal beneficio e deve provvedere al pagamento del debito residuo entro 30 giorni dalla scadenza della rata non adempiuta.

6. Per le somme di ammontare superiore ad € 10.000,00 (diecimila/00) ai fini della concessione della rateizzazione, il contribuente deve fornire idonea garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa pari all'importo da rateizzare.

7. Non possono essere oggetto di dilazione i crediti per i quali siano già iniziate le procedure esecutive a seguito della notifica del ruolo coattivo ovvero dell'ingiunzione di pagamento.

#### Art.18 Rimborsi

1. Il rimborso di un tributo o di altra entrata versata e risultata non dovuta è disposta dal responsabile del servizio su richiesta del cittadino o d'ufficio entro 5 anni dal versamento o dal giorno in cui è accertato il diritto alla restituzione.

2. La richiesta di rimborso deve essere motivata, sottoscritta e corredata della documentazione dell'avvenuto pagamento; l'ente locale provvede al rimborso entro 180 giorni dalla presentazione dell'istanza.

3. In deroga a eventuali termini di prescrizione disposti dalle leggi tributarie, il responsabile del servizio può disporre, nel termine di prescrizione decennale, il rimborso di somme dovute ad altro Comune ed erroneamente riscosse dall'Ente. Ove vi sia assenso da parte del Comune titolato alla riscossione, la somma può essere direttamente riversata al contribuente.

4. Non si procede al rimborso delle somme versate e non dovute qualora le stesse siano inferiori ad euro 10,00.

#### Art.18- bis "Disciplina dei rimborsi in materia di somme iscritte a ruolo risultate indebite"

1. Nel caso in cui le somme iscritte a ruolo, pagate dal debitore, risultino successivamente indebite, il responsabile dell'entrata, anche tramite l'elaborazione di flussi informatici, incarica l'agente della riscossione all'effettuazione del rimborso. L'agente della riscossione, entro trenta giorni dal ricevimento di tale incarico, invia apposita comunicazione all'avente diritto, invitandolo a presentarsi presso i propri sportelli per ritirare il rimborso ovvero ad indicare che intende riceverlo mediante bonifico in conto corrente bancario o postale. L'agente della riscossione è comunque tenuto, nel termine suddetto, a verificare tutte le posizioni iscritte a ruolo a carico del contribuente effettuando, previo consenso dello stesso, eventuali compensazioni tra le entrate di competenza dell'ente con il credito emerso e, richiedendo apposita sottoscrizione della autorizzazione alla compensazione in caso di tributi diversi da quelli di competenza dell'ente.

2. Per la somma eventualmente residua, l'agente della riscossione anticipa le somme di cui al comma 1, provvedendo al pagamento:

- a) immediatamente, in caso di presentazione dell'avente diritto presso i propri sportelli;
- b) entro dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta, in caso di scelta pagamento mediante bonifico; in tale caso le somme erogate sono diminuite dell'importo delle relative spese.

## CAPO SESTO

Riscossione. Sospensione e dilazione del versamento. Rimborsi. Limiti di esenzione.

### Art.16 – Riscossione

1. Se non diversamente previsto dalla legge, la riscossione delle entrate può essere effettuata tramite il concessionario del servizio di riscossione tributi, la tesoreria comunale mediante c/c postale intestato alla medesima, ovvero tramite banche ed istituti di credito convenzionati.

2. La riscossione coattiva sia dei tributi che delle altre entrate avviene secondo la procedura di cui al D.P.R. 29.09.1973, n.602, se affidate ai concessionari del servizio di riscossione ovvero secondo quella indicata dal R.D. 14.04.1910, n.639, se svolta direttamente o affidata ad altri soggetti.

3. In caso di gestione in economia delle proprie entrate, sia tributarie sia patrimoniali ivi comprese le sanzioni amministrative, il Comune dopo la notifica delle richieste di pagamento, degli atti di liquidazione e di accertamento, ove previsti, degli atti di irrogazione delle sanzioni e delle ingiunzioni di pagamento, può affidare a terzi, nel rispetto della normativa in vigore al momento dell'affidamento, le procedure esecutive per il recupero dei propri crediti.

4. Regolamenti specifici possono autorizzare la riscossione di particolari entrate da parte dell'economista o di altri agenti contabili.

5. Il pagamento dei tributi locali deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore o pari a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

### Art.17 — Sospensione e dilazione del versamento

1. Con delibera della Giunta Comunale, i termini ordinari di versamento delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti interessati da gravi calamità naturali.

2. La Giunta Comunale può autonomamente stabilire i termini entro i quali devono essere effettuati i versamenti dei singoli tributi, nel caso in cui non si siano potuti rispettare i termini per oggettive difficoltà derivanti da cause esterne e del tutto indipendenti dalla volontà dei contribuenti.

3. Il funzionario responsabile dispone, su richiesta dell'interessato nei casi di entrate arretrate, ivi comprese eventuali sanzioni ed interessi, il pagamento delle medesime in rate mensili, di pari importo, fino ad un massimo di 20, secondo il seguente schema:

#### PER LE PERSONE FISICHE

Ammontare del debito	Numero massimo di rate mensili
Per debiti fino ad € 500,00	6
Per debiti superiori ad € 500,00 e fino ad € 1.000,00	12
Per debiti superiori ad € 1.000,00	20

#### PER LE PERSONE GIURIDICHE

Ammontare del debito	Numero massimo di rate mensili
Per debiti fino ad € 2.500,00	6
Per debiti superiori ad € 2.500,00 e fino ad € 5.000,00	12
Per debiti superiori ad € 5.000,00	20